

AVVISO PUBBLICO “SOGGIORNI ESTIVI PER BAMBINI/E e RAGAZZI/E DI ETA’ INFERIORE A 18 ANNI – anno 2018”

Art 1 Finalita' dell'Avviso pubblico e tipologia interventi ammissibili a contributo

La Regione Toscana adotta il presente Avviso pubblico al fine di promuovere gli interventi per il tempo libero di continuità educativa, destinati, senza alcuna discriminazione, **a bambini/e e ragazzi/e di età inferiore a diciotto anni che si realizzino attraverso la modalità dei soggiorni residenziali con pernottamento nel periodo dal 1 giugno 2018 al 30 settembre 2018** e che prevedano, oltre a quanto stabilito dalla normativa nazionale:

- l'accoglienza, la sistemazione e l'alloggio dei bambini/ragazzi in idonea struttura ricettiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ostelli, alberghi, villaggi turistici, strutture agrituristiche e simili) ovvero in campeggi purché sorvegliati, organizzati ed attrezzati in maniera tale da garantire funzionalità, efficienza, massime condizioni di sicurezza, anche ambientali, adeguati servizi e congrui spazi tali da consentire di consumare i pasti e svolgere attività al coperto, al riparo di confortevoli e sicure strutture fisse;
- spazi rispondenti ai requisiti urbanistici-igienici-sanitari previsti dalla normativa vigente;
- il trattamento di pensione completa;
- l'organizzazione e lo svolgimento di attività ludico-ricreative, culturali, sportive e di animazione in genere in una località marina, montana, collinare o lacustre con lo scopo di impiegare e valorizzare il tempo libero favorendo l'attenzione, l'impegno, lo sviluppo, la socializzazione la scoperta di territori, ambienti e tradizioni, la condivisione di regole organizzative, la comunicazione e la solidarietà e quindi la promozione della crescita dei bambini/ragazzi, rispondendo ai bisogni giovanili di nuove esperienze e conoscenze, svago, apprendimento, confronto, sperimentazione, autonomia e partecipazione.

Art 2 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dell'Avviso pubblico sono esclusivamente i seguenti:

- associazioni, organizzazioni ed enti privati senza scopo di lucro, con sede operativa all'interno del territorio regionale, le cui attività, come risultanti dallo statuto o dall'atto costitutivo, siano coerenti con le finalità istituzionali della Regione Toscana in materia sociale e funzionali agli obiettivi della programmazione regionale.

Art 3 Risorse disponibili, costi ammissibili a rendiconto e divieto di cumulo di contributi regionali

L'importo messo a disposizione dal presente Avviso pubblico ammonta a € 200.000,00 complessivi. I contributi saranno assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Toscana cofinanzia i progetti attraverso un contributo a fondo perduto nella **misura massima del 70% del costo complessivo del progetto.**

L'importo massimo del contributo richiesto **non potrà inoltre essere superiore alla differenza tra il costo complessivo del progetto, l'eventuale cofinanziamento del Soggetto proponente (fondi propri, quote associative, valorizzazione di attrezzature, di utilizzo sale, di personale ecc.) ed**

entrate di cui beneficia il soggetto proponente (ossia finanziamenti ricevuti da altri soggetti, quote di partecipazione delle famiglie, ecc).

Il contributo assegnato a ciascun progetto non può superare in ogni caso l'**importo massimo di complessivi euro 5.000,00**.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre il finanziamento richiesto qualora i contributi richiesti dovessero superare l'ammontare della cifra messa a disposizione con il presente Avviso.

I contributi di cui al presente Avviso pubblico non sono cumulabili con altri contributi regionali assegnati per la medesima finalità. Il contributo assegnato dalla Regione Toscana potrà cumularsi a quello eventualmente accordato da altro soggetto, fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto. La Regione Toscana provvederà all'eventuale recupero della quota della somma eccedente il costo totale del progetto, anche se già erogata.

I costi imputabili al soggiorno estivo oggetto del contributo devono essere relativi a **spese strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dello stesso e NON antecedenti la data di presentazione della domanda di cui all'art. 4**.

I **costi indiretti** (ossia quelle spese che per loro natura non sono o non possono essere connessi direttamente alle attività del soggiorno, benché sostenuti dal soggetto proponente) sono ammissibili in una **percentuale massima del 10% dei costi diretti**. Rientrano nei costi indiretti tutte le spese relative alla struttura amministrativa quali le utenze (ad esempio energia elettrica, gas, acqua telefono, ecc.) e i servizi privi di una specifica relazione con l'esecuzione dell'intervento finanziato (ad esempio prestazioni relative all'amministrazione ordinaria, servizi di segreteria, ecc).

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto.

Non sono ammissibili i costi per:

- spese relative al personale addetto alle funzioni ordinarie e continuative e ai costi fissi inerenti la ordinaria gestione dell'attività relativa al soggetto richiedente in misura superiore al 10% dei costi diretti;
- acquisti o ristrutturazioni immobiliari;
- arredi;
- attività commerciali, escluso quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice del Terzo settore;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Art. 4 Presentazione della domanda di contributo

I soggetti interessati a concorrere all'assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso pubblico devono presentare la seguente documentazione:

- lettera di trasmissione;
- formulario di cui all'Allegato B, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale;
- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale.

Tutta la modulistica sarà reperibile sul sito della Regione Toscana al seguente link <http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare>.

Nel caso in cui uno stesso proponente presenti più progetti, questi dovranno prevedere una modulistica separata per ciascuna iniziativa progettuale; in tal caso i progetti dovranno essere

trasmessi in un'unica soluzione (con un solo invio tramite PEC o Apaci).

Tutta la documentazione deve essere inviata alla Dirigente del Settore Welfare e Sport della Regione Toscana, Via di Novoli 26, Firenze **entro e non oltre, pena l'inammissibilità, 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURT**, con le seguenti modalità:

- a) trasmissione tramite interfaccia web Apaci, registrandosi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci>¹ e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"
- b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it

La documentazione dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o firma elettronica qualificata il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. Potrà NON essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore².

In riferimento alle dimensioni della comunicazione si specifica che per l'invio:

- tramite PEC la comunicazione non può essere superiore a 40/42 megabyte
- tramite Apaci non ci sono limitazioni alla dimensione.

Le comunicazioni dovranno riportare nel campo oggetto la seguente dicitura "Settore Welfare e Sport - Avviso pubblico soggiorni estivi 2018 – *Nome soggetto proponente*"³

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della documentazione che risulta nello stato "ricevuto" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di Apaci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: **l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.**

Il proponente che ha trasmesso la domanda tramite il sistema Apaci è in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

I richiedenti sono invitati ad inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possa impedire la ricezione telematica⁴.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Il proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di

1 Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione

2 Art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

3 Dopo la dicitura "Settore Welfare e Sport - Avviso pubblico soggiorni estivi 2018" dovrà essere esplicitato il *Nome soggetto proponente*, es. "Settore Welfare e Sport - Avviso pubblico soggiorni estivi 2018 – *Associazione XXXXX*"

4 Ferma la particolare attenzione da prestare nel rispetto della scadenza del termine, laddove la ricevuta di accettazione arrivi entro il termine di scadenza, mentre la ricevuta di avvenuta consegna giunga successivamente allo stesso, l'Amministrazione si riserva di valutare la fattispecie concreta e di accettare l'istanza nel caso in cui la discrasia temporale dipenda da motivi tecnici.

domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Apaci).

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 5 Cause di inammissibilità

Non saranno ammesse a contributo le proposte progettuali:

- presentate da enti, organizzazione o associazioni con fini di lucro o comunque per iniziative che prevedono l'esercizio di attività commerciali;
- presentate da enti, organizzazione o associazioni aventi tutte le sedi operative fuori dal territorio della regione Toscana;
- presentate dagli enti pubblici, dalle agenzie, dalle aziende dipendenti dalla Regione e dalle Società della Salute;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o oltre il termine di scadenza del medesimo;
- presentate tramite posta raccomandata e/o con modalità diverse da quelle previste dall'Art. 4;
- presentate utilizzando un formulario difforme rispetto all'allegato B.
- prive della sottoscrizione di cui all'art.4

Art. 6 Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali ai fini dell'erogazione del contributo è effettuata dalla commissione designata dal decreto di approvazione del presente avviso, sulla base di una specifica istruttoria tecnica .

Art 7 Criteri di valutazione

La commissione di cui all'art. 6 del presente avviso pubblico procede alla valutazione dei progetti attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti, in base ai criteri generali di seguito specificati:

- congruità del costo dell'iniziativa rispetto ai benefici e risultati attesi (da 0 a 10 punti);
- coerenza e completezza del progetto rispetto alle finalità indicate all'art. 1 del presente avviso (da 0 a 10 punti);
- coinvolgimento attivo dei minori nelle attività del progetto (da 0 a 10 punti);
- richiesta di una quota di contributo regionale inferiore al 70% del costo del progetto (da 0 a 10 punti).

Verranno ammessi a contributo i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 10 punti complessivi.

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

Art 8 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo concesso sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- **anticipo dell'50%** alla comunicazione della data di avvio progetto utilizzando la modulistica

allegata al presente Avviso (Allegato C);

- **saldo** dietro presentazione - **entro i 60 giorni successivi alla fine dell'attività** - della relazione sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso (Allegati D, E e F).

Nel caso in cui uno stesso proponente presenti più progetti, questi dovranno prevedere una modulistica separata per ciascuna iniziativa progettuale, sia per quanto riguarda la comunicazione di avvio dell'attività, sia per quanto riguarda la relazione finale e la rendicontazione.

Sui giustificativi di spesa ammissibili dovrà essere riportata una dichiarazione da cui si evince che la spesa è imputabile al progetto finanziato e gli stessi dovranno essere conservati in originale presso la sede del soggetto proponente, che si impegna a renderli disponibili in caso di verifica da parte della Regione Toscana sulla veridicità della rendicontazione.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere imputabili esclusivamente alla realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo, fatta salva la **percentuale massima del 10% dei costi indiretti di cui all'art. 3.**

Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto beneficiario, che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della comunicazione dell'ammissione a finanziamento e dovrà comunicarne le coordinate tramite l'apposita modulistica allegata al presente Avviso pubblico.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di assegnare alle proposte ritenute ammissibili a finanziamento un contributo inferiore rispetto a quanto richiesto dai soggetti proponenti.

Qualora venga assegnato un contributo d'importo inferiore, l'organizzazione beneficiaria dovrà rimodulare in riduzione le singole voci di spesa del progetto, mantenendo la configurazione, gli obiettivi ed i contenuti indicati nel progetto presentato e ammesso a contributo.

Nel caso in cui le spese e quindi la somma finale rendicontata risulti inferiore a quanto indicato nella proposta progettuale, la Regione Toscana procederà ad una decurtazione tale che il contributo erogato risulti comunque non superiore al 70% del costo effettivo e non superiore alla differenza tra i costi sostenuti dal soggetto proponente, e l'eventuale cofinanziamento (fondi propri, quote associative, valorizzazione di attrezzature, di utilizzo sale, di personale ecc.) e entrate di cui ha beneficiato (ossia finanziamenti ricevuti da altri soggetti, quote di partecipazione delle famiglie ecc).

Le comunicazioni inerenti le rendicontazioni devono avvenire esclusivamente tramite l'interfaccia web Apaci o all'indirizzo PEC della "Regione Toscana"(regionetoscana@postacert.toscana.it) indicando nel campo oggetto la seguente dicitura "Settore Welfare e Sport - Avviso pubblico soggiorni estivi 2018 – Rendicontazione - *Nome soggetto proponente – Titolo progetto*".

L'eventuale rinuncia al finanziamento deve essere comunicata tempestivamente con le stesse modalità.

Art. 9 Responsabilità, controlli e revoca dei contributi regionali

La responsabilità relativa alla sicurezza e alla correttezza dello svolgimento dei soggiorni estivi è ad esclusivo carico del soggetto beneficiario: Regione Toscana non risponde in alcun modo per eventuali danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante i soggiorni stessi.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e verifiche opportuni in ordine allo svolgimento dell'iniziativa e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. Inoltre si riserva la facoltà:

- di revoca del contributo concesso, nella ipotesi di non effettuazione della iniziativa o di utilizzo non corretto dello stesso;

- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione dell'iniziativa.

Art. 10 Forme e modalità di pubblicizzazione delle attività

In ogni tipo di pubblicizzazione, comunicazione e comunicato stampa relativo al progetto finanziato nell'ambito del presente Avviso pubblico, è necessario indicare che esso è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito dell'Avviso pubblico soggiorni estivi – anno 2018.

A tal fine, la Regione Toscana fornirà al soggetto assegnatario del contributo i relativi loghi da apporre sul materiale.

Art. 11 Pubblicizzazione e informazioni sul procedimento amministrativo

Copia integrale del Avviso pubblico e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare>.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Settore Welfare e sport della Direzione Diritti di cittadinanza e Coesione Sociale. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la Dirigente Responsabile del Settore, D.ssa Paola Garvin.

Per richiesta informazioni scrivere all'indirizzo bandisociale@regione.toscana.it indicando sempre nell'oggetto "Settore Welfare e sport - Avviso pubblico soggiorni estivi 2018 – *Nome soggetto proponente*".

I decreti dirigenziali di approvazione delle graduatorie e di impegno delle risorse finanziarie saranno pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare> e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

Art. 12 Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Toscana entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; inoltre si specifica ulteriormente che:

- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto;
- il trattamento avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;
- il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell'interesse dei soggetti presentatori dei progetti;
- il titolare dei dati è la Regione Toscana-Giunta regionale, il responsabile del trattamento è la dirigente del Settore Welfare e Sport, gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati al dirigente responsabile del Settore Welfare e Sport.